

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

03/00033842

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno

INV. 521

Via Morozzo della Rocca, n. 4

(T5)

OGGETTO: Oinochoe

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ignota

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO: /

DATAZIONE: IV - III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione italiota o sicula.

MATERIALE E TECNICA: Argilla color bruno pallido; vernice nera; decorazione sovraddipinta in bianco. Lavorata al tornio con strigilature incise sul ventre del vaso.

MISURE: H. cm, 12,5
Ø orlo cm, 5,7
Ø piede cm, 5

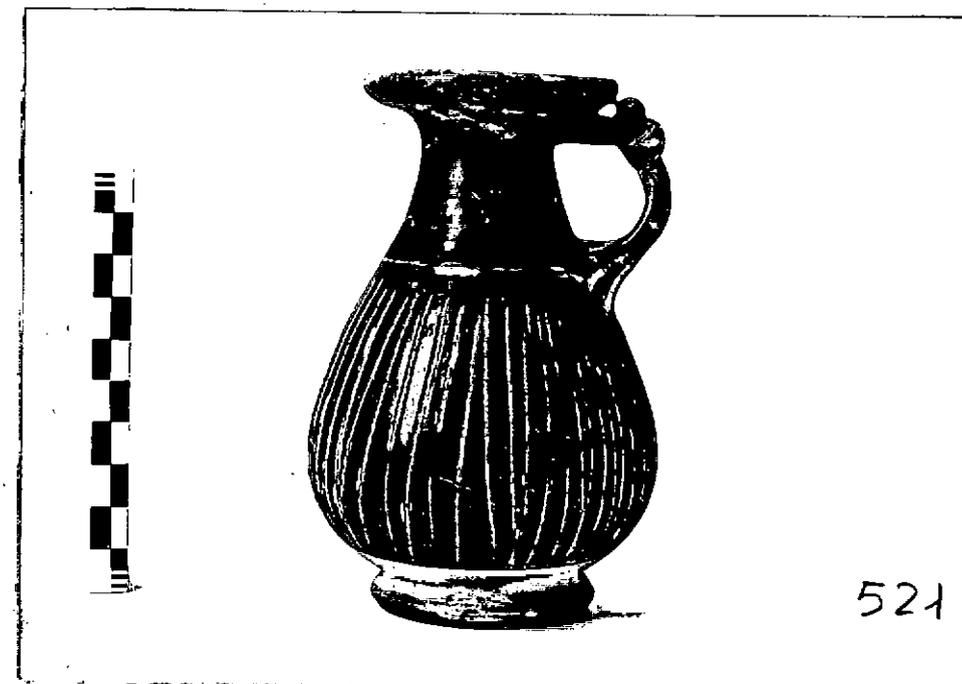
STATO DI CONSERVAZIONE: Incrostata, molto corrosa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Da definirsi (V. osservazioni).

NOTIFICHE: /



521

7671-1

NEG. AFS 7671

DESCRIZIONE: Oinochoe a bocca rotonda con piede ad anello, corpo piriforme, orlo estroflesso, labbro sagomato, ansa a doppio bastoncino annodata, impostata sulla spalla e saldata sotto l'orlo.

Vernice nera su tutta la superficie del vaso; risparmiati; una fascia nella parte inferiore del corpo e un tondello sotto il piede.

Decorazione: Sulla spalla una linea incisa e sovraddipinta in bianco segna l'inizio della baccellatura incisa irregolarmente.

All'attaccatura inferiore dell'ansa, motivo a palmetta rovesciata dipinta in bianco.

Per la forma del vaso (ma senza baccellatura) cfr. M. Bernardini, Vasi dello Stile di Gnathia, Vasi a Vernice Nera, Bari 1961, tav. 64, n° 3 - 4 - 5 e M. Borda, Ceramiche e terracotte greche, magnogreche e italiche

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: /

FOTOGRAFIE:

AFS 7671

Si allegano n. 1 fotografie oltre a quella applicata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Elisabetta Mariani**

Elisabetta Mariani

DATA: **1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Anna Maria Tamassia**



Tamassia

ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 OTT. 1978**



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE

FIRMA

(M. Giuseppina Cerulli Irelli)

AGGIORNAMENTI:

M. G. Cerulli Irelli

OSSERVAZIONI: **E' in corso un procedimento legale per de
finire la proprietà. Il numero d'inventario si riferi
sce all'Elenco della Soprintendenza; il numero fra
parentesi al cartellino rinvenuto sul pezzo.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	03/00033842	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO	INV. 521 (T5)
ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./.

del Museo Civico di Treviso, Treviso 1976, n. 53 pag. 59 (baccellato; attribuito a produzione italiota o sicula e datato al IV - III sec. a.C.).

In mancanza di dati di scavo, in base a questi confronti questo pezzo si data genericamente al IV - III sec. a.C. e si attribuisce ad una probabile produzione italiota o sicula.